



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Servizio Coordinamento delle Attività Territoriali del Lavoro e Formazione

INTERVENTI PER LO SVILUPPO DEL SERVIZIO CIVICO VOLONTARIO

Anno 2012

**“Avviso pubblico per la selezione di progetti di utilità sociale presentati da
Organismi no profit”.**

CUP E72F12000320002



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

INDICE

Riferimenti normativi e legislativi	pag. 3
ART. 1 Finalità	pag. 4
ART. 2 Beneficiari di prima istanza	pag. 4
ART. 3 Requisiti di ammissione	pag. 4
ART. 4 Beneficiari di seconda istanza	pag. 5
ART. 5 Modalità di presentazione dei progetti	pag. 6
ART. 6 Modalità di presentazione delle domande	pag. 7
ART. 7 Risorse per l'attuazione dei progetti	pag. 8
ART. 8 Criteri di valutazione dei progetti	pag. 9
ART. 9 Modalità di redazione degli elenchi dei progetti ammessi a finanziamento	pag. 11
ART. 10 Modalità di selezione dei beneficiari di seconda istanza	pag. 11
ART. 11 Incompatibilità	pag. 11
ART. 12 Attestazione e certificazione finale	pag. 12
ART. 13 Tutela della privacy	pag. 12
ART. 14 Foro competente	pag. 12
ART. 15 Responsabile del procedimento	pag. 12
ART. 16 Informazione	pag. 13
ART. 17 Disposizioni finali	pag. 13



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Riferimenti normativi e legislativi

- **L.R. n. 6/2012 Art. 2 comma 10 lettera f)**
- **L.R. n. 1/2011 Art. 6 comma 1 (piano straordinario per l'occupazione)**
- **D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modifiche.**



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ART. 1 **Finalità**

La Regione Sardegna nell'ambito degli interventi per lo sviluppo del servizio civico volontario intende abbinare le sempre maggiori esigenze di rafforzare il settore no profit, orientato a offrire servizi di utilità sociale intervenendo in misure che spesso la pubblica Amministrazione non soddisfa appieno, e le criticità e le emergenze dell'economia isolana promuovendo percorsi di apprendimento, attraverso l'inserimento e il reinserimento sociale di persone escluse o a rischio di esclusione dal mercato del lavoro nei progetti di utilità sociale.

L'intervento permetterà di aumentare la capacità di occupabilità di disoccupati fornendo al contempo un servizio di utilità sociale nei confronti di target specifici individuati nei singoli progetti.

I progetti presentati dagli organismi no profit (beneficiari di prima istanza) dovranno prevedere azioni di formazione e addestramento e dovranno creare esperienze professionalizzanti per i destinatari disoccupati dell'intervento (beneficiari di seconda istanza) nell'ambito della propria mission e relativamente ad attività di utilità sociale afferenti con la propria attività istituzionale..

L'azione sarà diffusa sull'intero territorio regionale tenendo conto di un'equa ripartizione provinciale..

ART. 2 **Beneficiari di prima istanza**

Sono beneficiari di prima istanza le Associazioni di promozione sociale, Cooperative Sociali, Associazioni di Volontariato, Organizzazioni non governative, senza finalità di lucro, (di seguito chiamati Organismi) operanti nei settori relativi all'Assistenza/Sociale e Socio- Sanitaria, Educazione e Promozione culturale, Tutela e Valorizzazione dell'ambiente e altri campi di interesse sociale, ambientale e culturale, presso cui presteranno la propria opera i beneficiari di seconda istanza dell'intervento individuati dai singoli Organismi.

I progetti dovranno rispondere al crescente bisogno espresso dalle comunità locali e incrementare l'offerta dei servizi nel territorio e avranno la durata di 12 mesi.

ART. 3 **Requisiti di ammissione**

Saranno ammessi alla valutazione i progetti degli Organismi di cui all'art. 2 in possesso dei seguenti requisiti alla data di pubblicazione del presente avviso:

- sede legale nella Regione Sardegna;
- disponibilità di sede nella provincia in cui si realizzerà il progetto.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Sono requisiti essenziali ai fini dell'ammissione lo svolgimento di attività non commerciali per statuto e la rispondenza del progetto alle finalità istituzionali.

ART. 4

Beneficiari di seconda istanza

I Progetti di utilità sociale devono coinvolgere non occupati, residenti in Sardegna, a partire dai 18 anni di età e in età lavorativa, rientranti in una delle categorie di seguito elencate:

- 1) **adulti**: per rafforzarne a livello regionale la possibilità di accrescere le competenze e favorire l'aumento del tasso di occupazione;
- 2) **donne**: per favorirne il reinserimento lavorativo;
- 3) **fasce deboli**: per favorire il reinserimento nel lavoro dei soggetti abili al lavoro appartenenti alle fasce deboli (ai sensi della L. 68/99 e del regolamento CE 2204/2002);
- 4) **giovani**: per promuovere l'occupabilità di giovani disoccupati, con o privi di un titolo di studio di età compresa tra i 18 e i 32 anni
- 5) **altri soggetti coinvolti: beneficiari Piano straordinario per l'Occupazione 2011**: i progetti potranno prevedere inoltre l'inserimento di uno o più giovani di cui al piano suddetto, nel rispetto dell'ordine della graduatoria approvata con Det. n. 304/18 del 12.03.2012.
In tal caso l'erogazione del contributo previsto sarà effettuato sulla base dei criteri richiamati nell'avviso pubblico relativo al Piano straordinario per l'occupazione e il lavoro 2011 (Det. 49544/5765 del 02.11.2011).

Lo stato di disoccupazione deve risultare dagli atti dei Centri per l'impiego, deve sussistere al momento della stipula della Convenzione tra Organismi e Amministrazione Regionale e deve essere mantenuto per la durata del percorso individuale dei beneficiari.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ART. 5

Modalità di presentazione dei progetti

Ogni Organismo potrà presentare massimo due proposte progettuali, anche in province diverse, assorbendo obbligatoriamente, per ciascun progetto, 4 beneficiari di seconda istanza tra le categorie da 1) a 4) elencate all'art. 4 del presente Avviso. **I progetti potranno prevedere in aggiunta l'inserimento di massimo di due giovani beneficiari di cui al Piano Straordinario per l'Occupazione anno 2011.**

Qualora l'Organismo intenda presentare proposte progettuali in una provincia nella quale non possiede una sede operativa, dovrà espressamente indicarlo nella scheda "istanza di partecipazione" (allegato A) e impegnarsi a istituirla prima dell'avvio e per la durata dell'intero progetto.

Gli Organismi che intendono partecipare al presente bando dovranno presentare la propria candidatura per la provincia/province in cui intendono realizzare il progetto/i, compilando gli appositi modelli resi disponibili sul sito www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro oppure nella sezione "Consulta i procedimenti" del "Servizio coordinamento delle attività territoriali del lavoro e della formazione" attraverso il seguente link: <http://www.regione.sardegna.it/j/v/68?s=1&v=9&c=9003&na=1&n=10>), e nello specifico:

- 1) istanza di partecipazione compilata in tutte le sue parti (allegato A);
- 2) scheda progetto (allegato B) compilata in tutte le sue parti. La stessa dovrà essere dettagliata nelle seguenti voci:
 - 1) titolo del progetto
 - 2) settore
 - 3) sede di attuazione del progetto
 - 4) descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto
 - 5) risorse umane che affiancheranno i giovani nell'espletamento delle attività previste
 - 6) obiettivi del progetto
 - 7) descrizione del progetto e delle azioni previste
 - 8) contenuti del percorso individuale dei beneficiari di seconda istanza
 - 9) modalità per il reclutamento dei beneficiari di seconda istanza
 - 10) modalità formative a favore dei beneficiari
- 3) Scheda riepilogativa di valutazione del progetto (allegato C)

Dovranno inoltre allegare la seguente documentazione:

- copia dello statuto dell'organismo;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- curriculum dell' organismo;
- autocertificazione per esenzione ritenuta 4% (allegato D)

ART. 6

Modalità di presentazione delle domande

Gli organismi dovranno presentare la propria candidatura utilizzando esclusivamente i moduli online disponibili all'indirizzo www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro oppure nella sezione "Consulta i procedimenti" del "Servizio coordinamento delle attività territoriali del lavoro e della formazione" attraverso il seguente link: <http://www.regione.sardegna.it/j/v/68?s=1&v=9&c=9003&na=1&n=10>) e sul sito www.sardegna.lavoro.it allegando la documentazione di cui al precedente Art. 5. Tutta la documentazione debitamente firmata dovrà essere inviata, con allegata copia del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante, a mezzo raccomandata A.R. in plico chiuso, con l'indicazione del mittente e della provincia in cui il progetto verrà realizzato, all'indirizzo:

Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale
Servizio Coordinamento delle Attività Territoriali del Lavoro e della Formazione
Via Caravaggio sn - 09121 Cagliari

Si raccomanda la trasmissione di una sola istanza per provincia. Nel caso di presentazione di due progetti per la medesima provincia, all'unica istanza dovranno essere allegate, per ciascuna proposta progettuale, una scheda progetto e una scheda riepilogativa di valutazione.

Sul frontespizio deve essere apposta la seguente dicitura:

PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO DEL SERVIZIO CIVICO VOLONTARIO -

ANNO 2012

Provincia di _____

Denominazione Organismo _____

Il plico dovrà essere inviato all'indirizzo indicato a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso e **entro e non oltre il giorno 03 dicembre 2012.** Farà fede il timbro postale dell'ufficio di spedizione. Gli organismi dovranno assicurarsi che la data e l'ora relativi alla spedizione siano chiaramente leggibili sul plico. Gli uffici prenderanno in considerazione ai fini della formazione della graduatoria le domande pervenute entro e non oltre il 14/12/2012.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ART. 7

Risorse per l'attuazione dei progetti

Le risorse a valere sulla L.R. n°6/2012 Art. 2 comma 10 lettera f) - Fondi Regionali per complessivi Euro 3.630.960,00, sono destinate esclusivamente alla realizzazione delle attività previste nei progetti e orientate ad assistere gli Organismi nella copertura delle spese riferite al contributo a favore dei beneficiari di seconda istanza, alle polizze assicurative, agli oneri INAIL e altre spese generali di formazione e addestramento.

Saranno finanziati progetti su base provinciale tenuto conto della dimensione della popolazione e dei livelli di disoccupazione secondo le percentuali previste dalla delibera della Giunta regionale n. 23/20 del 20/05/2004 e in funzione del parametro standard massimo di 4 beneficiari /disoccupati a progetto .

Per cui:

1. Cagliari	risorse per	944.412,70 €
2. Sassari	risorse per	657.566,86 €
3. Oristano	risorse per	460.768,82 €
4. Nuoro	risorse per	438.256,87 €
5. Carbonia – Iglesias	risorse per	319.524,48 €
6. Olbia -Tempio	risorse per	319.524,48 €
7. Medio Campidano	risorse per	284.667,26 e
8. Ogliastra	risorse per	206.238,53 €

Per i giovani assorbiti dal Piano Straordinario per il lavoro e l'occupazione 2011 le risorse sono state già determinate e impegnate a valere sul capitolo di spesa SC 06. 1610.

Nel caso in cui i progetti presentati in una provincia non assorbano il monte risorse assegnato, le economie saranno destinate a finanziare i progetti, secondo l'ordine di graduatoria, delle altre province partendo dalla provincia di Cagliari e seguendo l'ordine da 1) a 8).

Al fine di non perdere risorse nella redistribuzione, se l'ultima economia non soddisfa appieno la proposta finanziaria progettuale può essere proposto all'Organismo in graduatoria utile per quella provincia di accettare una rimodulazione del progetto in termini di risorse umane impiegate. Se questo non accetta si propone all'organismo successivo in graduatoria per la stessa provincia.

L'Organismo partecipante riceverà per ciascun beneficiario di seconda istanza, ad esclusione degli eventuali inserimenti dei giovani di cui al Piano Straordinario per il lavoro e l'occupazione 2011 (vedi art. 4 punto 5) del presente avviso, un contributo annuo lordo pari ad € 7.050,00 onnicomprensivo di tutti gli oneri correlati, di cui:



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- € 6.000,00 per il contributo annuo lordo in favore dei disoccupati coinvolti che l'Organismo erogherà direttamente agli stessi;
- € 750,00 per le spese di tutoraggio, formazione e addestramento;
- € 300,00 annue per le spese generali

Gli organismi potranno impiegare i beneficiari di seconda istanza anche, per esempio, attraverso la forma "prestazioni di lavoro occasionale accessorio" ai sensi del D.Lgs n. 276/03, tenendo conto dell'attuazione della Legge n. 92/2012.

Il Trasferimento delle risorse agli Organismi verrà effettuato secondo le seguenti modalità:

- 1) 50 % delle risorse all'avvio del progetto, previa sottoscrizione della convenzione che regola i rapporti tra l'Organismo e l'Amministrazione Regionale;
- 2) 15% a seguito di monitoraggio semestrale;
- 3) 35 % a saldo a conclusione e rendicontazione dell'attività.

Trimestralmente gli Enti beneficiari dovranno trasmettere la rendicontazione delle spese nonché un report sulle attività svolte.

Gli Organismi individueranno degli operatori esperti che affiancheranno, in qualità di tutor, i beneficiari di seconda istanza nello svolgimento delle attività previste nel progetto. Il numero degli operatori-tutor coinvolti nel progetto dovrà rispettare il rapporto massimo 1:6 (un operatore per massimo 6 beneficiari).

I rapporti tra Organismi e Amministrazione Regionale saranno regolati da apposita convenzione sottoscritta dalle parti.

ART. 8

Criteri di valutazione dei progetti

Il presente Avviso prevede che i progetti saranno istruiti ed ammessi alla fase di valutazione nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6 attribuendo un punteggio base massimo di 10 punti. Nel caso un Organismo presenti due progetti per la medesima provincia, il punteggio base è riconosciuto solo al primo progetto. Sarà successivamente attribuito un punteggio aggiuntivo secondo quanto richiamato al punto **Fase b) Valutazione progetti**.

Per l'espletamento delle attività di valutazione, sarà nominata una Commissione, che potrà essere articolata in sub commissioni, composta da membri interni all'Amministrazione Regionale. Le operazioni seguiranno il seguente iter:

Fase a) - Verifica documentazione amministrativa:

Saranno **motivi di esclusione:**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- l'assenza di uno dei requisiti di ammissione di cui all'Art. 3 del presente avviso;
- la trasmissione tardiva (spedizione successiva al 3 dicembre);
- la trasmissione in modalità difforme dalla raccomandata A/R;
- l'arrivo del plico oltre i termini previsti (successivo al 14 dicembre).

Inoltre il progetto dovrà essere afferente all'attività funzionale prevista dallo statuto e non essere in alcun modo collegabile ad attività commerciale, pena l'esclusione.

Sarà sanabile a richiesta la mancanza del documento di identità in corso di validità; la mancata trasmissione del documento stesso entro i suddetti termini è causa di esclusione.

L'amministrazione si riserva di richiedere qualunque altro documento utile alla conclusione dell'istruttoria che deve essere trasmesso entro i termini proposti.

Verificata l'ammissibilità dell'istanza si procederà alla successiva Fase b).

Fase b) - Valutazione Progetti

Per ogni progetto vi è un punteggio iniziale di massimo 10 punti (salvo quanto espresso nel primo comma, art.8) per premiare l'esperienza maturata nel settore, come segue:

Anni di costituzione (al 03/12/2012)	Punteggio
≤ 3 anni	5
>3 anni	10

Successivamente, la Commissione procederà ad attribuire ulteriore punteggio sulla base delle scelte effettuate dagli Organismi in merito ai destinatari da coinvolgere, secondo i seguenti criteri:

CATEGORIA	DESTINATARI DI SECONDA ISTANZA	PRIORITA'	PUNTEGGIO
A	GIOVANI (UNDER 32)	1	20
B	ADULTI (OVER 32)	2	15
	SE DONNE O FASCE DEBOLI	PUNT. AGGIUNTIVO	3
	SE DISOCCUPATI DI LUNGA DURATA	PUNT. AGGIUNTIVO	2
C	SE GIOVANI PIANO OCCUPAZIONE 2011	PUNT. AGGIUNTIVO	10



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ART. 9

Modalità di redazione degli elenchi dei progetti ammessi al finanziamento

Gli elenchi saranno predisposti, su base provinciale, dal Servizio Coordinamento delle Attività Territoriali del Lavoro e Formazione dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

La graduatoria dei progetti ammessi si formerà in base alla valutazione secondo quanto indicato all'art.8. A parità di punteggio precede l'Organismo che ha trasmesso per primo l'istanza. A parità di data e ora di trasmissione, precede l'Organismo prima costituitosi.

L'esito dell'istruttoria sarà pubblicato sul sito internet della Regione www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro e nella sezione "Consulta i procedimenti" del "Servizio coordinamento delle attività territoriali del lavoro e della formazione" raggiungibile attraverso il seguente link: <http://www.regione.sardegna.it/j/v/68?s=1&v=9&c=9003&na=1&n=10>) e sul sito www.sardegnalavoro.it.

Gli interessati potranno accedere agli atti del presente procedimento presso il Servizio Coordinamento delle Attività Territoriali del Lavoro e Formazione dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale in via Caravaggio snc, Cagliari.

ART. 10

Modalità di selezione dei beneficiari di seconda istanza

Sarà cura degli Organismi ammessi al finanziamento provvedere alla selezione dei beneficiari di seconda istanza, indicati all'art. 4 del presente Avviso (ad eccezione dei giovani di cui al punto 5, art. 4 che saranno assegnati sulla base della loro posizione in graduatoria) secondo le modalità che gli stessi descriveranno nella scheda progettuale, garantendo parità di accesso, e tenendo conto degli aspetti motivazionali e dei requisiti professionali specifici.

ART. 11

Incompatibilità

I beneficiari di seconda istanza ammessi a partecipare ai progetti di cui al presente avviso non possono essere impegnati dagli Organismi proponenti in altri progetti già finanziati con risorse pubbliche a seguito di **procedure ad evidenza pubblica**.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ART. 12

Attestazione e certificazione finale

Al termine del percorso l'Organismo ospitante è tenuto a rilasciare apposita dichiarazione del percorso individuale svolto dai giovani destinatari per l'attuazione del progetto.

ART. 13

Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione verrà in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche.

Si informa che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Regione Autonoma della Sardegna, con sede in via XXVIII Febbraio n. 1, e che il Responsabile dei medesimi dati è il Direttore del Servizio Coordinamento delle Attività Territoriali del Lavoro e Formazione dell'Assessorato al Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

ART. 14

Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare in sede di attuazione dell'intervento di cui al presente Avviso si elegge quale foro competente quello di Cagliari.

ART. 15

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio Coordinamento delle Attività Territoriali del Lavoro e Formazione dell'Assessorato Regionale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ART. 16 **Informazione**

Richieste di chiarimenti sulle disposizioni dell'Avviso potranno essere presentate esclusivamente mediante *e-mail* all'indirizzo di posta elettronica lav.coord.lavoro.formazione@regione.sardegna.it. Le mail dovranno indicare in oggetto la dicitura "Servizio civico volontario".

Alle richieste di chiarimento verrà data risposta in forma anonima a mezzo pubblicazione sul sito www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Consulta i procedimenti" del "Servizio coordinamento delle attività territoriali del lavoro e della formazione" raggiungibile attraverso il seguente link: <http://www.regione.sardegna.it/j/v/68?s=1&v=9&c=9003&na=1&n=10>) al fine di garantire trasparenza e par condicio tra i concorrenti. Non verrà data risposta ai quesiti pervenuti oltre il giorno 28.11.2012.

ART. 17 **Disposizioni finali**

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Il Direttore del Servizio
Dott.ssa Stefania Masala